



**CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE
ORDINARIA DEGLI IMPIANTI IDRICO-SANITARI**

PREMESSA

Asp Opus Civium è un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Asp) che ha tra le sue finalità statutarie l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi socio-assistenziali e socio-educativi.

Asp ha come Soci i Comuni di Castelnovo di Sotto, Cadelbosco di Sopra, Bagnolo in Piano e l'Unione Terra di Mezzo.

Tra i diversi servizi, l'Azienda gestisce, con proprio personale dipendente, una Casa Residenza per Anziani, tre Centri Diurni (uno a Cadelbosco di Sopra, uno a Bagnolo in Piano e uno a Castelnovo di Sotto) e tre Scuole per l'Infanzia (una a Castelnovo di Sotto e due a Cadelbosco di Sopra).

Gli Uffici Amministrativi sono ubicati a Castelnovo di Sotto.

ART. 1 – OGGETTO

Il servizio riguarda i seguenti immobili:

- a) Casa Residenza per Anziani – Via Conciliazione, 10 - Castelnovo di Sotto;
- b) Centro Diurno per Anziani di Castelnovo di Sotto – Via Fosse Ardeatine, 1 - Castelnovo di Sotto;
- c) Centro Diurno per Anziani di Cadelbosco di Sopra – Via Cavazzoni, 6 - Cadelbosco di Sopra;
- d) Centro Diurno per Anziani di Bagnolo in Piano – Via Marconi, 14 – Bagnolo in Piano;
- e) Sede amministrativa (compresi i locali cucina per i soli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti idrico-sanitari) – Via Gramsci, 2 – Castelnovo di Sotto
- f) Scuola dell'infanzia Girasole Palomar- Via della Costituzione 18- Castelnovo di Sotto
- g) Scuola dell'infanzia P. Varini- Via Martiri Cervarolo 14 -Cadelbosco di Sopra
- h) Scuola dell'infanzia ai Caduti- Via Colombo 102 -Zurco Cadelbosco di Sopra

L'oggetto dell'appalto è

- 1) il servizio di controllo periodico e di manutenzione ordinaria degli impianti idrico-sanitari per le strutture socio-assistenziali e gli Uffici Amministrativi (immobili di cui alle lettere a), b), c), d) ed e);
- 2) il servizio di manutenzione, controllo, pulizia e verifica del corretto funzionamento degli impianti di trattamento per la rete idrica sanitaria, in attuazione del Piano di Autocontrollo del documento di valutazione del Rischio di Legionella, per tutti gli immobili sopraelencati, secondo quanto riportato all'art. 5.



ART. 2 – ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio di manutenzione, controllo, pulizia e verifica del corretto funzionamento degli impianti di trattamento per la rete idrico sanitaria, in attuazione del Piano di Autocontrollo del documento di valutazione del Rischio di Legionella comprende le azioni riportate nell'articolo 5.

Il servizio di controllo periodico e di manutenzione ordinaria degli impianti idrico-sanitari per le strutture socio-assistenziali e gli Uffici Amministrativi ha la finalità di mantenere in efficienza e funzionalità gli impianti idrico-sanitari e garantire l'utilizzo degli stessi in piena sicurezza.

Tale servizio comprende le seguenti attività:

- controllo: complesso delle azioni necessarie a ripristinare o a mantenere nel tempo l'efficienza funzionale e le prestazioni di tutti i componenti, le apparecchiature e i materiali che costituiscono l'impianto idrico-sanitario.
- manutenzione ordinaria si intende ogni intervento atto a sostituire parti o componenti usurati, difettosi o guasti, comunque necessari per ripristinare la funzionalità degli impianti idrico-sanitari e renderli atti all'uso. Si elencano, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni possibili interventi:
 - Revisione e sostituzione guarnizioni, rubinetterie, sifoni, pilette, pulsanti ecc.
 - Controllo e pulizia scarichi/sifoni degli elementi singoli (wc. Bidet ecc.).

Dev essere, inoltre, garantita la reperibilità per interventi d'urgenza, secondo quanto previsto al successivo Art. 4 Punto 4.3.

ART. 3 – BREVE DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI INTERVENTO

- a) Casa Residenza per Anziani – Via Conciliazione, 10 - Castelnovo di Sotto: 64 posti letto. Edificio su 3 Piani. Al terzo piano con accesso da un terrazzo si trova un locale tecnico dedicato che funge da sottocentrale termica.

È presente un sistema sanitizzante dotato di n° 2 pompe dosatrici digitali per il dosaggio di sanitizzante e anticorrosivo, con dosatori di perossido di idrogeno e filmanti.

Punti acqua presenti:

- spogliatoi uomini e donne
- lavanderia
- locale Ditta pulizie



- stanza locale lavaggio piatti (Piano terra)
- guardiola Infermieri
- guardiola OSS
- 18 bagni

b) Centro Diurno per Anziani di Castelnovo di Sotto – Via Fosse Ardeatine, 1 - Castelnovo di Sotto: massimo 18 anziani.

Per la produzione dell'acqua calda sanitaria è presente una caldaia a condensazione con boiler di accumulo.

Punti acqua presenti:

- 3 bagni
- cucina

c) Centro Diurno per Anziani di Cadelbosco di Sopra – Via Cavazzoni, 6 - Cadelbosco di Sopra: massimo 25 anziani.

Nella struttura è presente una caldaia a gas di tipo domestico dedicata alla produzione di Acqua calda sanitaria e al riscaldamento invernale del centro.

È stato installato un addolcitore a servizio dell'acqua in ingresso nella struttura.

Punti acqua presenti:

- cucina
- spogliatoio personale
- bagno
- bagno disabili

d) Centro Diurno per Anziani di Bagnolo in Piano – Via Marconi, 14 – Bagnolo in Piano: massimo 19 anziani.

Dal punto di vista tecnologico è presente un unico impianto di produzione e di distribuzione dell'acqua calda sanitaria centralizzato con ricircolo. L'acqua fredda viene direttamente immessa dalla rete e la preparazione dell'acqua calda sanitaria avviene mediante uno scaldabagno a gas con un piccolo serbatoio di accumulo interno. Lo scaldabagno è collocato in un locale esterno con accesso indipendente.

È stato installato un addolcitore a servizio dell'acqua in ingresso nella struttura.

Punti acqua presenti:

- bagno attiguo alla sala polivalente
- cucina
- lavanderia
- lavabo in magazzino



- bagno attiguo alla zona riposo
- bagno di pertinenza degli spogliatoi
- bagno disabili

e) Sede amministrativa – Via Gramsci, 2 – Castelnovo di Sotto: nella palazzina (adiacente alla Casa Residenza per Anziani), sono presenti la Cucina (locali affidati all'aggiudicatario dell'appalto del servizio di ristorazione) e gli uffici aziendali.

Per gli uffici aziendali va prevista sia la manutenzione ordinaria degli impianti idrico-sanitari, sia le attività per il corretto funzionamento degli impianti di trattamento per la rete idrico sanitaria previste dal Piano di autocontrollo della legionella; per la cucina va invece prevista solo la manutenzione degli impianti idrico-sanitari, in quanto la ditta esterna affidataria del servizio di ristorazione provvede direttamente alla gestione del rischio legionella e alle attività connesse.

Nella palazzina Uffici, in un locale tecnico dedicato, al piano secondo, arriva l'adduzione acquedottistica, trattata con un impianto di addolcimento di piccola taglia, che tratta tutta l'acqua in ingresso.

Punti acqua presenti:

- 2 bagni negli Uffici
- in cucina e nei bagni dello spogliatoio al piano terra

f) Scuola dell'infanzia Girasole Palomar- Via della Costituzione 18- Castelnovo di Sotto

La scuola si suddivide in due strutture: la struttura principale, su un unico livello è suddivisa in 6 sezioni e l'ala "Scalo", struttura adiacente su due livelli e con un impianto separato.

È presente un impianto termoidraulico; l'alimentazione idrica dello stabile è interamente affidata all'acquedotto comunale. Nella struttura principale per la produzione dell'acqua calda sanitaria è presente una caldaia a condensazione dotata di preriscaldatore collocata in un locale esterno con accesso indipendente.

È stato installato un addolcitore a servizio dell'acqua in ingresso nella struttura.

Punti acqua presenti

8 bagni

1 locale adibito a lavanderia

cucina

Allo scalo è presente una caldaia di tipo domestico con accumulo interno. È stato installato un addolcitore a servizio dell'acqua in ingresso nella struttura.

Punti acqua presenti:



- 2 bagni

g) Scuola dell'infanzia P. Varini- Via Martiri Cervarolo 14 -Cadelbosco di Sopra

È presente un impianto termoidraulico; l'alimentazione idrica dello stabile è interamente affidata all'acquedotto comunale. Per la produzione dell'acqua calda sanitaria è presente una caldaia a condensazione dotata di preriscaldatore collocata in un locale esterno con accesso indipendente. L'acqua calda della cucina è prodotta mediante una caldaia rapida posta nel locale cucina. Una terza caldaia di tipo domestico è installata nel bagno degli operatori.

È presente un addolcitore al servizio della rete idrica della cucina.

Punti acqua presenti

- 8 bagni
- Locali adibiti a lavanderia
- Cucina

h) Scuola dell'infanzia ai Caduti- Via Colombo 102 -Zurco Cadelbosco di Sopra

La struttura è posta su due livelli; l'acqua potabile di alimentazione dell'intera struttura è assicurata da un allacciamento all'acquedotto cittadino. L'acqua fredda sanitaria dalla rete comunale arriva alle utenze, senza subire alcun tipo di trattamento. L'acqua calda viene generata per mezzo di 2 scaldabagni a pompa di calore situati all'interno dei bagni, uno per piano. Sono presenti n. 13 split e n. 2 aereatori.

ART. 4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Nell'ambito del contratto si distinguono le seguenti tipologie di intervento:

- 4.1 Intervento programmato:** conseguente ai controlli periodici di cui agli articoli 5 e 6, oppure individuato preventivamente da Asp e con tempistica concordata tra aggiudicatario e Asp.
- 4.2 Intervento urgente:** da effettuarsi entro massimo 24 ore dalla comunicazione. Si tratta di interventi determinati da necessità impreviste, imprevedibili e non rimandabili per evitare che il danno conseguente a un loro differimento superi i costi dell'intervento. L'aggiudicatario è obbligato all'esecuzione degli interventi urgenti e imprevedibili e comunque giudicati tali a insindacabile giudizio di Asp.
- 4.3 Intervento immediato:** l'aggiudicatario dovrà attivarsi per l'esecuzione di interventi di pronto intervento che, per motivi di pubblica utilità, dovranno aver luogo anche in pronta disponibilità, qualora pregiudichino il servizio all'utenza e/o procurino danni permanenti all'impianto. Lo scopo



principale dell'intervento immediato è la risoluzione di emergenze e l'eliminazione di problematiche, il cui perdurare possa compromettere la sicurezza di persone o cose. Pertanto, è essenziale che l'aggiudicatario si organizzi per garantire una reperibilità e pronta disponibilità per l'esecuzione degli interventi necessari per risolvere le emergenze e per poter ripristinare le condizioni di sicurezza delle aree interessate. A tal proposito, l'affidatario comunicherà un numero telefonico da utilizzare per le comunicazioni in reperibilità.

ART. 5 – ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, CONTROLLO, PULIZIA E VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO PER LA RETE IDRICO SANITARIA IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI LEGIONELLA

Asp ha affidato, tramite apposito appalto, il servizio di supporto al datore di lavoro per le attività in materia di gestione del rischio legionella.

Per ognuno degli immobili indicati nell'articolo 1 è stato redatto un apposito documento di valutazione del rischio di legionellosi che prevede una serie di azioni di controllo e di manutenzione periodica.

L'aggiudicatario del presente appalto si obbliga allo svolgimento delle seguenti attività:

a) Per Casa Residenza per Anziani Via Conciliazione, 10

a1) Attività a cadenza quindicinale:

- Controllo del livello di prodotto chimico del perossido di idrogeno e del filmante all'interno dei contenitori collegati alle pompe di dosaggio e riempimento dei fusti, qualora il prodotto sia carente, secondo le concentrazioni indicate dal produttore e in conformità al tipo di impianto. I prodotti sono forniti da Asp Opus Civium.
- Controllo del corretto funzionamento e della taratura delle 2 pompe di dosaggio (controllo assenze perdita e/o altre anomalie di funzionamento);
- Misurazione della concentrazione di perossido di idrogeno residuo sul rubinetto di controllo del ricircolo e segnalazione del valore riscontrato sull'apposito modulo;
- Controllo del livello di prodotto chimico di perossido di idrogeno almeno in un punto distale per piano e segnalazione dei valori riscontrati nell'apposito modulo;
- Monitoraggio delle temperature del boiler e del bollitore ACS e segnalazione della temperatura riscontrata sul modulo;
- Flussaggio dello scarico di fondo del boiler che deve avvenire con apertura totale della valvola di spurgo fino ad avere acqua limpida (minimo 5 minuti);
- Addolcitore: controllo presenza sale nel tino salamoia e controllo durezza in uscita. Reintegro del



sale nel tino salamoia. Il prodotto è fornito da Asp Opus Civium

a2) Attività a cadenza mensile

- Verifica di controllo mensile con apposito kit di controllo del livello di perossido (materiale a carico dell'aggiudicatario e ricompreso nell'importo annuo a base di gara di cui all'art. 12 a), in almeno 8 punti distali, avendo cura di individuare i punti meno utilizzati;

a3) Attività a cadenza semestrale

Attività di sanificazione dell'accumulo ACS: Qualora dal monitoraggio delle temperature del boiler e del bollitore ACS si riscontri costantemente un valore inferiore a 50°C

a4) Attività a cadenza annuale:

- Addolcitore: Pulizia tino salamoia

a5) Attività da svolgersi durante tutta la durata dell'appalto

- Controllo che sia sempre presente almeno una tanica di prodotto di perossido e di filmante di scorta, avvisando gli uffici Asp prima di scendere sotto tale quantità per il riordino del materiale
- Raccordo con i fornitori dei prodotti chimici e il Responsabile legionella per la corretta concentrazione del prodotto, in conformità al tipo di impianto;

b) Per il Centro Diurno di Castelnovo di Sotto – Via Fosse Ardeatine, 1

b1) Attività a cadenza mensile:

- Monitoraggio delle temperature accumuli ACS e bollitori e segnalazione della temperatura riscontrata sul modulo;
- Sanificazione split riscaldamento/raffrescamento, come da protocolli NADCA/AISSA (per tutti i mesi di accensione e di messa in funzione degli split): presenza n. 3 split

b2) Attività a cadenza semestrale

- Attività di sanificazione dell'accumulo ACS: Qualora dal monitoraggio delle temperature del boiler e del bollitore ACS si riscontri costantemente un valore inferiore a 50°C



In caso di installazione di addolcitore sono a carico dell'aggiudicatario anche per il Centro Diurno di Castelnovo le attività previste per l'addolcitore di cui al punto c). Le suddette attività sono ricomprese nell'importo annuo a base di gara di cui all'articolo 12 a).

c) Per il Centro Diurno di Cadelbosco di Sopra – Via Cavazzoni, 6

c1) Attività a cadenza mensile:

- Monitoraggio temperature accumuli ACS e boiler e segnalazione della temperatura riscontrata sull'apposito modulo;
- Addolcitore: controllo presenza sale nel tino salamoia e controllo durezza in uscita.
- Sanificazione split riscaldamento/raffrescamento, come da protocolli NADCA/AISSA, (per tutti i mesi di accensione e di messa in funzione degli split): presenza n. 2 split

c2) Attività a cadenza semestrale

- Attività di sanificazione dell'accumulo ACS: Qualora dal monitoraggio delle temperature del boiler e del bollitore ACS si riscontri costantemente un valore inferiore a 50°C

c3) Attività a cadenza annuale:

- Addolcitore: Pulizia tino salamoia

d) Per il Centro Diurno di Bagnolo in Piano – Via Marconi, 14

d1) Attività a cadenza mensile:

- Controllo della temperatura accumuli ACS e bollitori e segnalazione della temperatura riscontrata sul modulo;
- Flussaggio dello scarico di fondo del boiler che deve avvenire con apertura totale della valvola di spurgo fino ad avere acqua limpida (minimo 5 minuti);
- Addolcitore: controllo presenza sale nel tino salamoia e controllo durezza in uscita.
- Sanificazione split riscaldamento/raffrescamento come da protocolli NADCA/AISSA (per tutti i mesi di accensione e di messa in funzione degli split): presenza n. 2 split

d2) Attività a cadenza semestrale

- Attività di sanificazione dell'accumulo ACS: Qualora dal monitoraggio delle temperature del boiler e del bollitore ACS si riscontri costantemente un valore inferiore a 50°C



d3) Attività a cadenza annuale:

- Addolcitore: Pulizia tino salamoia

e) Per Uffici Amministrativi – Via Gramsci, 2 – Castelnovo di Sotto

e1) Attività a cadenza mensile:

- Monitoraggio della temperatura accumuli ACS e bollitori e segnalazione della temperatura riscontrata sul modulo;
- Flussaggio dello scarico di fondo del boiler che deve avvenire con apertura totale della valvola di spurgo fino ad avere acqua limpida (minimo 5 minuti);
- Sanificazione split riscaldamento/raffrescamento, come da protocolli NADCA/AISSA, (per tutti i mesi di accensione e di messa in funzione degli split): presenza n. 9 split
- Pulizia filtro ingresso acqua fredda
- Addolcitore: controllo presenza sale nel tino salamoia e controllo durezza in uscita.

e2) Attività a cadenza semestrale:

- Sanificazione/flussaggio degli accumuli. Svuotamento e disinfezione (se necessario anche disincrostazione) dei bollitori/serbatoi di accumulo dell'acqua calda/fredda sanitaria, compresi boiler elettrici. Ripristino del funzionamento dopo accurato lavaggio.

e3) Attività a cadenza annuale:

- Addolcitore: Pulizia tino salamoia

f) Per Scuola dell'infanzia Girasole Palomar- Via della Costituzione 18-Castelnovo di Sotto

f1) Attività a cadenza mensile

- Sanificazione split raffrescamento come da protocolli NADCA/AISSA (per tutti i mesi di accensione e di messa in funzione degli split per il raffrescamento): presenza n. 2 split
- Monitoraggio temperature accumuli ACS e bollitori; e segnalazione della temperatura riscontrata sul modulo;

f2) Attività a cadenza bimestrale

- Addolcitore: controllo presenza sale nel tino salamoia e controllo durezza in uscita.



f3) Attività a cadenza trimestrale

- Attività di sanificazione dell'accumulo ACS: Qualora dal monitoraggio delle temperature del boiler e del bollitore ACS si riscontri costantemente un valore inferiore a 50°C

f4) Attività a cadenza annuale:

- Addolcitore: Pulizia tino salamoia

g) Per Scuola dell'infanzia P. Varini- Via Martiri Cervarolo 14 -Cadelbosco di Sopra

g1) Attività a cadenza bimestrale

- Pulizia filtro ingresso acqua fredda
- Monitoraggio temperature accumuli ACS e bollitori e segnalazione della temperatura riscontrata sul modulo;
- Addolcitore: controllo presenza sale nel tino salamoia e controllo durezza in uscita.

g2) Attività a cadenza semestrale

- Sanificazione/flussaggio degli accumuli. Svuotamento e disinfezione (se necessario anche disincrostazione) dei bollitori/serbatoi di accumulo dell'acqua calda/fredda sanitaria, compresi i boiler elettrici. Riprino del funzionamento dopo accurato lavaggio.

g3) Attività a cadenza annuale:

- Addolcitore: Pulizia tino salamoia

h) Per Scuola dell'infanzia ai Caduti- Via Colombo 102 -Zurco Cadelbosco di Sopra

h1) Attività a cadenza bimestrale

- Sanificazione split riscaldamento/raffrescamento, come da protocolli NADCA/AISSA (per tutti i mesi di accensione e di messa in funzione degli split di riscaldamento/raffrescamento): presenza n. 13 split
- Monitoraggio temperature accumuli ACS e bollitori; e segnalazione della temperatura riscontrata sul modulo;

h2) Attività a cadenza semestrale

- Attività di sanificazione dell'accumulo ACS: Qualora dal monitoraggio delle temperature del boiler e del bollitore ACS si riscontri costantemente un valore inferiore a 50°C

Ogni tipologia di controllo soprariportata effettuata va registrata e riportata nell'apposito registro degli interventi di manutenzione, allegato al Documento di Valutazione del Rischio di legionella.



In caso di anomalie riscontrate da parte dell'aggiudicatario, lo stesso dovrà prontamente avvisare Asp e il Responsabile esterno della legionella.

Nel caso delle strutture socio-assistenziali e dell'immobile sede degli Uffici Amministrativi, l'aggiudicatario dovrà attivarsi per gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria, secondo quanto dettagliato nell'articolo 7 punto 7.1.

ART.6 – ALTRE ATTIVITA' DI VERIFICA PERIODICA DELL'IMPIANTO IDRICO SANITARIO

Per gli immobili dell'Area Socio-assistenziale e gli Uffici, l'aggiudicatario deve procedere con cadenza almeno semestrale alle seguenti attività di verifica e controllo periodico degli impianti idrico-sanitari, producendo un report dell'attività di controllo e procedendo a segnalare eventuali anomalie e a intervenire secondo quanto previsto nel successivo articolo:

- controllo mediante esame a vista delle apparecchiature idro-sanitarie, verifica stato rubinetti e loro tenuta, verifica wc, bidet, docce ecc.
- controllo mediante esame a vista dei sifoni e dei condotti ecc.

ART. 7 - ATTIVITA' MANUTENZIONE ORDINARIA CONSEGUENTE AI CONTROLLI PROGRAMMATI e ALTRE ATTIVITA'

7.1 Manutenzione ordinaria conseguente ai controlli programmati

Per le strutture socio-assistenziali e l'immobile sede degli Uffici Amministrativi (immobili indicati all'art. 1 lettere a), b), c), d) ed e), terminati i controlli/verifiche di cui ai punti precedenti e, in tutti i casi di non funzionamento/malfunzionamento di apparecchiature idrico-sanitarie, di singoli componenti delle stesse, di pompe di dosaggio del perossido o del filmante, di addolcitori, che richiedano manutenzione ordinaria, e/o di valutazione di necessità di interventi manutentivi ordinari, la ditta aggiudicataria è tenuta, previa immediata comunicazione ai Responsabili di Struttura, ad effettuare entro 10 giorni, fermo restando una tempistica inferiore in caso di intervento urgente o immediato, dall'esecuzione del controllo, gli interventi di manutenzione ordinaria necessaria, quali a titolo esemplificativo: interventi di riparazione di gabinetti, docce, lavatoi e altri apparecchi sanitari, guarnizione, eccentrici, manicotti, flessibili e relative rubinetterie, porzione di tubazione interna per acqua fredda, calda, interventi sulle pompe ecc. comprese le opere murarie.



7.2 Altre attività

Per tutte le strutture, in caso di presenza di colonie di legionella, in accordo con il Responsabile del rischio di legionella, si procederà a programmare le attività di sanificazione della rete e degli accumuli. In tal caso, il Responsabile del rischio legionella fornirà le istruzioni all'aggiudicatario per l'esecuzione dell'intervento che potrà essere di shock termico o di shock chimico. L'aggiudicatario prenderà gli opportuni accordi con le figure preposte di Asp e il Coordinatore dei Servizi Socio-assistenziali per la programmazione delle modalità (giorno, orario) dell'intervento.

ART. 8 – CENSIMENTO PUNTI UTENZA REGISTRI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE e ALTRE ATTIVITA'

a) Censimento punti di utenza

All'inizio dell'appalto, l'aggiudicatario procederà, per tutti gli immobili, a verificare l'avvenuto censimento di tutti i punti di utenza delle sedi, procedendo a integrare l'elenco disponibile e a tenerlo aggiornato.

Periodicamente va verificata la presenza dell'apposito numero su ogni utenza, procedendo in caso di mancanza ad apporlo.

b) Registro verifiche e manutenzione

L'aggiudicatario dovrà procedere per tutti gli immobili:

- successivamente a ogni controllo: alla redazione di report di controllo per singola struttura con riportate per ogni identificativo di utenza l'attività svolta, l'esito del controllo, la temperatura ecc. in apposito Registro;
- successivamente a ogni intervento di manutenzione: registrazione degli interventi di manutenzione eseguiti in apposito Registro.

c) Altre attività

Oltre a quanto indicato nel punto a5), l'aggiudicatario fornisce consulenza agli Uffici Asp, analizzando le schede tecniche e di sicurezza circa la compatibilità dei prodotti di perossido di idrogeno e di filmante con l'impianto sanitizzante presente ed eventuali ulteriori prodotti.

L'aggiudicatario, inoltre, si interfaccia costantemente con il Responsabile del Rischio legionella e il Direttore e i Responsabili di Area/Servizio di Asp, partecipa agli incontri convocati dai medesimi.

ART. 9 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio affidato deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli



infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza.

Nell'esecuzione delle attività, è a carico dell'aggiudicatario rispettare scrupolosamente, oltre al presente capitolato d'onori, tutte le disposizioni contenute nelle Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, ecc.), che comunque trattino della materia, anche se non esplicitamente menzionate nel testo del presente capitolato, per quanto applicabili.

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, impiegando i migliori materiali presenti sul mercato e i pezzi di ricambio.

Tutte le componenti installate dovranno rispondere alle vigenti normative in materia, dovranno essere garantite ai sensi delle normative vigenti, dovranno essere idonee alla funzione da svolgere e dovranno tenere conto della tipologia dell'impianto.

Resta stabilito che ogni responsabilità relativa agli interventi realizzati dall'aggiudicatario ricadrà sul medesimo.

L'aggiudicatario è, inoltre, sempre tenuto a dare comunicazione verbale e scritta al Direttore di Asp e ai Responsabili di Area/Servizio di eventuali anomalie riscontrate su componenti e impianti (anche per parti non direttamente interessate agli interventi che sta eseguendo) e che possano, a suo giudizio, pregiudicare il funzionamento o costituire pericolo.

ART. 10 - MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

I materiali e le apparecchiature che l'aggiudicatario impiegherà dovranno essere conformi, oltre alle prescrizioni contrattuali, anche a quanto stabilito da Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, CEI ecc.), anche se non esplicitamente menzionate.

Le attrezzature e i materiali, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili, con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato.

Eventuali prodotti chimici forniti dall'aggiudicatario dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalle leggi e dalle norme vigenti in materia. Dovrà essere fornita la scheda di sicurezza aggiornata.

Tutti i prodotti chimici utilizzati dovranno essere usati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche prescritte dalle norme di sicurezza in modo da non causare danni a chi le impiega, a terzi e a cose. Qualora richiesto dalla legge, i prodotti chimici usati dovranno essere approvati dal Ministero della Sanità e il personale addetto al loro impiego dovrà essere in possesso delle autorizzazioni prescritte.

ART 11 – DURATA

La durata dell'affidamento è dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione presumibilmente l'01/01/2026 per tre anni (31/12/2028).



ART. 12 - IMPORTO DI GARA E IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO

L'importo a base di gara oggetto di ribasso è l'importo annuale presunto pari a € 15.000,00

In particolare l'importo annuale presunto dell'appalto è composto da:

- a) **un importo di € 12.000,00 (dedotto lo sconto di gara), quale importo a corpo onnicomprensivo** per lo svolgimento delle seguenti attività: reperibilità di cui all'art. 4 punto 4.3 del capitolato d'oneri, svolgimento dei controlli periodici e delle manutenzioni di cui agli articoli 5 e 6 e attività di cui all'articolo 8 del capitolato d'oneri.
- b) un importo a misura per gli interventi manutentivi e altre attività di cui all'articolo 7 e ulteriori interventi manutentivi non ricompresi negli interventi di cui al precedente punto a). verrà utilizzato l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia Romagna – Annualità 2025 come aggiornato con aggiornamento infrannuale con delibera di Giunta Regionale n. 2342 del 23/12/2024 (Parte E – Impianti tecnologici e M0 per la manodopera), applicando la percentuale di ribasso offerta. In subordine, in caso di indisponibilità del prezzo del/i materiale/i, si prenderanno a riferimento i prezzi di listino dei produttori, scontati del 15%, oltre al ribasso percentuale offerto in sede di gara. Gli interventi verranno contabilizzati a misura. Si precisa che per i costi di manodopera, il tempo di intervento da contabilizzarsi negli interventi di manutenzione ordinaria deve essere netto, cioè: senza conteggiare i tempi necessari per i trasferimenti dal/al cantiere e nemmeno i tempi per l'acquisto dei materiali.

Per tali interventi manutentivi di cui al presente punto contabilizzati a misura, si stima un importo presunto di € 3.000,00 annui, sulla base dello storico.

Il valore globale presunto e stimato del contratto, in considerazione della durata triennale, nonché delle possibili variazioni di cui all'art. 14 è il seguente (Iva e ribassi di gara esclusi)

<u>Importo annuo presunto</u>	<i>€ 15.000,00</i>
Importo presunto per la durata triennale (escluso oneri di sicurezza e iva di legge)	<i>€ 45.000,00</i>
Opzione aumento delle prestazioni (30%), di cui all'art. 14 lettera a), compresa revisione prezzi	<i>€ 13.500,00</i>
Importo proroga tecnica 6 mesi, comprese opzioni aumento delle prestazioni	<i>€ 9.750,00</i>
Totale valore massimo stimato dell'appalto, compresi opzioni aumento prestazioni e proroga, esclusa Iva e oneri sicurezza	<i>€ 68.250,00</i>



All'importo sopraindicato sono aggiunti € 150,00 (non soggetti a ribasso di gara) per oneri di sicurezza da interferenza per tutta la durata triennale dell'appalto.

Il valore complessivo dell'appalto è un valore presunto e non vincolante stimato sulla base dello storico.

ART. 13– REVISIONE DEI PREZZI

A partire dal secondo anno di gestione del servizio è consentita la revisione annuale dei prezzi in aumento o in diminuzione.

La revisione dei prezzi si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione al costo del servizio in aumento o diminuzione, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo del contratto e si applica nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, si utilizza l'indice Nazionale dei prezzi al consumo per l'Intera Collettività (NIC)

Non saranno concessi aumenti retroattivi.

14. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Sono ammesse le modifiche al contratto durante il periodo di efficacia, ai sensi dell'articolo 120 del Codice:

a) **Aumento o diminuzione delle prestazioni**

Aumento fino a concorrenza del 30%, alle stesse condizioni previste nel contratto originario, a seguito di aumento delle sedi, di aumento del numero di interventi manutentivi extra e in base alle effettive esigenze, e/o per intervenute ragioni organizzative, a condizione che tali modifiche non alterino la natura generale del contratto. Rientra in tale percentuale la revisione dei prezzi di cui all'art. 13.

È altresì possibile una diminuzione delle prestazioni previste secondo quanto previsto dall'art. 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023.

b) **Proroga tecnica:** la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente sino a 6 mesi. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

ART. 15 – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Asp riconosce:



- l'importo annuo a corpo di € 12.000,00 (dedotto lo sconto di gara) per quanto concerne la reperibilità di cui all'art. 4 punto 4.3, lo svolgimento dei controlli e delle attività periodiche e delle ulteriori attività di cui agli articoli 5, 6 e 8;
- per gli ulteriori interventi manutentivi di cui all'articolo 7: si applicherà quanto previsto dall'art. 12 lettera b) con contabilizzazione a misura

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla presentazione di regolari fatture.

In base all'art. 1 commi 209 – 2014 della Legge 244/2007 e al Decreto Ministeriale n. 55/2013, dal 31 marzo 2015 l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con la Pubblica Amministrazione deve essere effettuata esclusivamente in **forma elettronica**. In ottemperanza al citato Decreto dal 31 marzo 2015 le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica, secondo il formato di cui all'Allegato A del citato DM 55/2013.

La fattura che dovrà essere emessa conformemente all'Allegato B “Regole Tecniche” del DM 55/2013 e trasmessa per mezzo del Sistema di Interscambio, dovrà obbligatoriamente riportare oltre al CIG, il Codice Univoco Ufficio: UFNAOW

In mancanza di tali elementi nella fattura elettronica, Asp non potrà procedere al pagamento della fattura stessa.

In base all'art. 17 ter DPR 633/1972 introdotto dalla legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), cd. “split payment” l'aggiudicatario emetterà fattura con imponibile e IVA. Asp corrisponderà all'aggiudicatario l'imponibile esposto in fattura, e verserà l'importo dell'IVA direttamente all'Erario. La fattura emessa dall'aggiudicatario dovrà contenere la dicitura “Scissione dei pagamenti– Art. 17-ter del Dpr n. 633/1972”.

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare l'aggiudicatario:

- si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa alla presente fornitura/servizio uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- si impegna a comunicare alla scrivente Azienda per iscritto e nei termini previsti gli estremi dei conti correnti, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- si impegna a comunicare altresì ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.



ART. 17 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO IN MATERIA DI PERSONALE E SICUREZZA

L'aggiudicatario garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto di ogni normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

L'aggiudicatario dovrà osservare, per tutta la durata del servizio, nei riguardi dei propri dipendenti e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci impiegati nel servizio, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza e assistenza sociale, di sicurezza e di igiene del lavoro.

L'aggiudicatario dovrà, altresì, applicare nei confronti dei dipendenti e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci impiegati nell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto dalle Organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali, in quanto applicabili.

L'aggiudicatario dovrà ottemperare alle disposizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i. affinché il personale che eseguirà il servizio in oggetto, abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività che dovrà essere svolta, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. L'impresa dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività e/o operazioni di lavoro oggetto dei servizi di cui al presente contratto.

Prima dell'inizio del servizio verrà redatto il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).

ART. 18 – ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, fatto salvo unicamente quanto previsto all'art. 21 a carico di Asp, fornisce tutto quanto necessario per l'esecuzione del presente servizio.

Deve inoltre predisporre tutti gli strumenti atti a garantire elevati livelli del servizio, ivi compresi, quelli relativi alla sicurezza.

In ogni caso, l'aggiudicatario è tenuto, con oneri interamente a proprio carico, a reiterare gli interventi manutentivi in caso di riscontrate difformità agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa formale nota scritta da parte del Direttore di Asp.

L'aggiudicatario si interfaccia con il Responsabile del Rischio di Legionella individuato da Asp.

Partecipa agli incontri convocati dal Responsabile del Rischio di Legionella o dalle figure preposte di Asp sulle materie oggetto dell'appalto, e per programmare eventuali interventi.



ART. 19– RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario si assume ogni onere e rischio inerente l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto e si assume ogni responsabilità derivante dal non corretto svolgimento dello stesso, per proprie deficienze, negligenze, comprese quelle del personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario è altresì responsabile di ogni danno che possa derivare a persone o a cose della Stazione Appaltante e/o di terzi, nell'espletamento del presente appalto a tale fine, è tenuto a stipulare ed a mantenere efficace per tutta la durata dell'appalto (non potendo opporre alla Stazione Appaltante e/o al terzo danneggiato l'inefficacia del contratto per mancato e/o ritardato pagamento del premio) una polizza di responsabilità civile a copertura dei danni cagionati a terzi per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri dipendenti, collaboratori ed ogni soggetto (persona fisica / giuridica) che presti la propria opera per conto dello stesso nell'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio, con le seguenti caratteristiche minime:

polizza di responsabilità civile RCT-RCO		
Partita 1	RCT	massimale unico non inferiore € 1.500.000,00
Partita 2	RCO	massimale unico non inferiore € 1.500.000,00

La polizza di RCT/RCO dovrà includere le seguenti estensioni di garanzia:

- danni che l'Aggiudicatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro l'infortunio nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Aggiudicatario o della Stazione appaltante;
- danni per lavori presso terzi;
- danni a cose nell'ambito di esecuzione della prestazione
- danni ad impianti e condutture sotterranee;
- danni da incendio per un massimale non inferiore ad € 150.000,00
- danni da interruzione o sospensione di attività per un massimale non inferiore ad € 250.000,00;
- danni a cose in consegna e custodia;
- danni a cose oggetto di lavorazione;
- mancato o insufficiente servizio di vigilanza (segnaletica, ripari, recinzioni);



- j) danni alle cose movimentate, caricate, scaricate anche con mezzi meccanici;
- k) danni a inquinamento accidentale per un massimale non inferiore ad € 75.000,00;
- l) postuma (impiantisti) con un massimale non inferiore ad € 75.000,00 per attività di installazione e manutenzione e riparazione di impianti soggetti alle disposizioni di cui art. 1 del DM 22.01.2018 n. 37. L'assicurazione dovrà essere efficace per le attività effettuate durante il periodo di validità della polizza assicurativa purché i danni si siano manifestati e siano stati denunciati alla Società assicuratrice entro lo stesso periodo e comunque non oltre 2 anni dalla data di ultimazione delle prestazioni stesse

L'inefficacia dei contratti assicurativi non potrà in alcun modo essere opposta alla stazione appaltante e non costituirà esimente dell'appaltatore per le responsabilità ad esso imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente.

Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta la differenza resterà ad intero ed esclusivo carico della ditta affidataria del servizio. Eventuali scoperti o franchigie previste dalla polizza di responsabilità civile non potranno in alcun modo essere poste o considerate a carico dell'ente appaltante e del danneggiato.

L'Appaltatore si assumerà a proprio carico l'onere di manlevare la Stazione Appaltante da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa per danni arrecati a terzi o dipendenti in relazione allo svolgimento del servizio.

La Stazione Appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore durante l'esecuzione del servizio.

In caso di danni arrecati a terzi, l'Impresa aggiudicataria dovrà darne immediata notizia ad Asp, fornendo dettagliati particolari.

L'aggiudicatario è tenuto a documentare al Servizio competente, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

ART. 20 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna a osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti sia dal DPR 62/2013, sia dal codice di comportamento di Asp "Opus Civium" rinvenibile sul sito aziendale – Sezione Amministrazione Trasparente –Atti Generali– Codice disciplinare e di condotta.

La violazione degli obblighi di cui al DPR 62/2013, nonché al codice di comportamento aziendale, può costituire causa di risoluzione del contratto.



ART. 21 - ONERI A CARICO DI ASP

Restano a carico di Asp, oltre al controllo e alla vigilanza sulle attività svolte dall'aggiudicatario, la fornitura del perossido di idrogeno e del filmante necessario per le pompe dosatrici dell'impianto sanitizzante presente in Casa Residenza per Anziani, compatibile con l'impianto esistente e del sale per gli addolcitori. Verranno consegnate le schede tecniche e di sicurezza del materiale fornito.

Per le suddette forniture, l'aggiudicatario collabora con gli Uffici Asp, come dettagliato all'articolo 8 lettera c).

ART. 22 – PENALITA'

L'Azienda, in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, tali da non comportare l'immediata risoluzione del contratto, contesta, in forma scritta, mediante PEC., le inadempienze riscontrate, assegnando un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di controdeduzioni e di memorie scritte.

Trascorso tale termine, ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute motivate, fatto salvo ogni risarcimento di ulteriori danni, saranno applicate le seguenti penali:

per mancata effettuazione dei controlli con la cadenza prevista dagli articoli 5 e 6: € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alla periodicità prevista del controllo;

- per mancato intervento in caso di intervento immediato o urgente: € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza prevista;

- ogni mancato aggiornamento dei documenti € 300,00 per ogni documento non aggiornato decorsi 15 giorni dalla diffida;

- per ogni mancato invio di documenti richiesti: € 100,00 per ogni documento non inviato decorsi 15 giorni dal sollecito. Decorsi ulteriori 15 giorni senza esito la penale viene raddoppiata

- ulteriori inadempimenti degli obblighi del presente contratto: sino a € 800,00 a seconda della gravità dell'inadempienza. Asp si riserva comunque, in caso di applicazione di n. 3 penali in un anno solare, di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

ART. 23 –RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Asp Opus Civium potrà risolvere di diritto il contratto per le casistiche previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 nonché per le seguenti cause:

- per inosservanza delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13.08.10;



- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte di Asp;
- ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, all'aggiudicatario è dovuto solo il compenso previsto per il servizio svolto, ferma la rifusione di eventuali danni cagionati all'amministrazione aggiudicatrice per la cessazione improvvisa del servizio, a seguito della predetta risoluzione per colpa della ditta. Nei casi previsti il contratto è risolto di diritto a far data dalla comunicazione trasmessa da Asp a mezzo PEC di avvalersi della clausola risolutiva, senza ulteriori adempimenti. L'eventuale prosecuzione del contratto, anche dopo gli eventi di cui sopra, non preclude ad Asp la possibilità di avvalersi della clausola risolutiva in qualunque momento successivo e fino alla naturale conclusione del contratto.

ART. 24 - RECESSO

Asp, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, con preavviso di almeno 60 giorni, previa assunzione di provvedimento motivato. Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Asp.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite), secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili.

ART. 25 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. l'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

2. L'obbligo di cui al precedente punto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

3. L'obbligo di cui ai punti 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli



obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. L'aggiudicatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. L'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

9. L'aggiudicatario non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

ART. 26 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.lgs 36/2023 e s.m.i, fermo restando quanto indicato nel presente capitolato.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido verso Asp per le prestazioni contrattuali; l'affidatario è a sua volta responsabile in solido dell'osservanza delle norme ed adempimenti da parte del subappaltatore nei confronti dei dipendenti.

L'amministrazione può richiedere all'aggiudicatario ogni documentazione comprovante il rispetto delle norme e adempimenti nei confronti del subappaltatore; in ogni caso in materia di subappalto trova applicazione quanto previsto dall'art. 119 del Codice.

È vietato all'aggiudicatario di cedere il contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lettera d) Dlgs 36/2023.



ART. 27 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia è competente esclusivamente il Foro di Reggio Emilia.

Art. 28– SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, comprese le eventuali spese di registrazione ed ogni altro onere conseguente sono a carico dell'aggiudicatario. Il contratto è registrabile solo in caso d'uso.

ART. 29 – NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato e dai relativi allegati, si fa esplicito rinvio a quanto previsto dalla lettera di invito, dalle norme e disposizioni del codice civile, nonché dalle norme speciali vigenti in materia di appalti.

L'aggiudicatario è tenuto comunque al rispetto di eventuali norme che dovessero intervenire in seguito all'avvio del rapporto contrattuale e durante lo stesso.

Nulla dovrà essere chiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.